



TRIBUNALE DI MODENA

PRESIDENZA

decreto n. 25 /2018

Aut. 279/INT

IL PRESIDENTE

- Avuto riguardo alle tabelle approvate nella seduta del 21 marzo 2018 dal Consiglio Superiore della Magistratura e tenuto conto della variazione tabellare richiesta dallo stesso Consiglio (punto 16) con riferimento alla normativa di cui al dlgs 116/2017 e alle modalità di utilizzo dei giudici onorari, come ad oggi disciplinata dall'art.10 (destinazione dei giudici onorari di pace nell'ufficio del processo), dall'art 11 (Assegnazione ai giudici onorari di pace dei procedimenti civili e penali) e dall'art 12 (Destinazione dei giudici di pace nei collegi civili e penali)
- Avuto riguardo alla delibera del CSM 6-12-2017 e alle successive risoluzioni, avente ad oggetto le modalità di partecipazione alle funzioni giurisdizionali dei giudici onorari: in particolare, avuto riguardo a quanto statuito nella risoluzione del 7 marzo 2018 in cui si è affermato che *“ in ogni caso, il giudice onorario di pace non può essere destinato in supplenza per ragioni relative al complessivo carico di lavoro ovvero alle vacanze nell'organico dei giudici professionali”*, eccezion fatta per i GOP già in servizio come GOT alla data di entrata in vigore del predetto decreto, per i provvedimenti a loro formalmente ed individualmente assegnati entro la data del 15 agosto 2017, con data anticipata al 30 giugno 2017 per le sole controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie;
- sentiti i magistrati dell'ufficio nella riunione del 5 Luglio 2018;
- tenuto anche conto delle variazioni nel frattempo intervenute a livello di organico del tribunale per effetto di trasferimenti interni ed esterni;

Ritenuto altresì

necessario dare corso ad una variazione tabellare urgente al fine di assicurare il concreto svolgimento delle funzioni giudiziarie in relazione al carico di lavoro in essere nelle singole sezioni e alle esigenze di continuità istituzionale dell'esercizio della giurisdizione;

visti gli artt. 174, 175 e 38 della Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura per la formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2017/2019;

DISPONE

che si provveda alla variazione tabellare di seguito indicata, per le motivazioni in sintesi proposte:

1. Variazione urgente: Presidente del Tribunale.

La variazione trae origine dalla individuazione delle funzioni assolte come presidente di collegi predeterminati delle sezioni prima e terza.

Si propone pertanto la seguente variazione, in riscrittura delle tabelle.

“In qualità di titolare dell'ufficio lo rappresenta nei rapporti istituzionali ed adotta tutti i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, secondo i criteri già indicati nella tabella approvata dal CSM.

Tratta e definisce, salvo apposita delega ad altro magistrato, tutti gli affari specificamente attribuiti alla sua competenza.

È assegnatario dei procedimenti per ATP ex 696 e 696 bis cpc, salvo delega ad un presidente delle altre sezioni civili;

Presiede la I sezione civile (con variazione di cui in seguito denominata II sezione), nell'ambito della quale presiede gli affari di competenza collegiale della sezione fissati il secondo mercoledì di ogni mese, oltre a presiedere collegi predeterminati come da circolare del CSM nelle altre sezioni civili, con modalità compatibili con la direzione dell'ufficio, ovvero un collegio mensile il secondo martedì del mese nei procedimenti per divorzio giudiziale; un collegio il primo martedì o mercoledì di ogni mese della sezione fallimentare, fermo restando per il resto quanto già previsto nella tabella 2017-2019 approvata dal CSM.

E' assegnatario delle procedure concorsuali in ipotesi di impedimento di un componente della sezione III°, salva l'adozione di diverso specifico provvedimento.

Sostituisce il Presidente della sezione penale, in caso di impedimento.

2. Variazione urgente: denominazione delle sezioni.

Si propone poi la variazione della numerazione delle sezioni civili, al fine di parificare la numerazione in essere presso il Tribunale di Modena con quella normalmente seguita dagli uffici giudiziari.

Si indica pertanto:

- **nella sezione prima**, la sezione assegnataria del contenzioso di famiglia, dei diritti della persona e dei diritti reali, ad oggi di esclusivo presidio della sezione denominata seconda;
- **nella sezione seconda**, la sezione assegnataria del contenzioso contrattuale ed extracontrattuale, ad oggi di esclusivo presidio della sezione denominata prima. Nulla viene mutato nella denominazione della sezione terza.

3. Sezione I° civile : variazione urgente delle materie assegnate alla prima sezione. Variazione ex D.lgs. n. 116/17 per la individuazione delle attività demandate ai GOP.

- i. Si propone la variazione avente ad oggetto il trasferimento alla sezione seconda, del ruolo locazioni ad oggi assegnato alla sezione prima (diritti reali, diritto di famiglia) per evidenti ragioni di coerenza nella distribuzione delle materie assegnate e per l'impossibilità di ordinario espletamento delle funzioni giurisdizionali, nel ruolo designato, composto dalla materia tabellare delle tutele e dalla materia delle locazioni. Si propone pertanto: con riferimento alla sezione ridenominata prima il dott. ROVATTI è assegnatario del ruolo delle tutele e delle amministrazioni di sostegno, attualmente pari a 3800, oltre alle cause di rito ordinario secondo prescrizioni tabellari, ed alle cause di locazione pendenti su detto ruolo alla data del 1 settembre 2018.
- ii. Con riferimento alle attività demandate ai **GOP** e fermo restando quanto già previsto dalle tabelle approvate quale ruolo in assegnazione ai singoli giudici onorari già Got, si provvede alla assegnazione dei giudici

onorari per l'ufficio del processo della sezione, come organizzato nella seguente variazionue tabellare:

- i. dott.ssa Longobardi M. Lorenza assegnata all'ufficio per il processo ai giudici 1) (attualmente dott. Rovatti), 2 (attualmente dott.ssa Bellentani) e 5;
- ii. dott.ssa Bondi Daniela assegnata all'ufficio per il proeesso al giudice 1) (attualmente dott. Rovatti), in coassegnazione con la sezione penale;
- iii. dott.ssa Sartini Sira assegnata all'ufficio per il processo ai giudici 3 (attualmente dott.ssa Cividali), 4 (attualmente dott. Castagnini) e 6 .

A norma dell'art 30. Comma 5 del d.lgs. n 116 /2017, i giudici di pace in servizio alla data di entrata in vigore del decreto in qualità di GOT, ovverosia la dott.ssa Longobardi, la dott.ssa Bondi, la dott.ssa Sartini sono destinati alla trattazione e dccisione dei procedimenti loro assegnati formalmente ed individualmente prima del 15 agosto 2017 , sono destinati a trattare e definire anche i nuovi proccdimenti non rientranti nelle materie di cui all'art 11, comma 6, lettere a) e b) D.lgs. 116/2017 secondo i criteri di assegnazione tabellare in essere e possono essere destinati alla composizione del collegio fino al 31.12.2021, nonché delegati al compimento di ogni altra attività, secondo le previsioni di cui all'art.10, co.10 ed 11 D.lgs. 116/2017.

4. Sezione II° Civile: Variazione urgente delle materie della sezione. Variazione urgente nei criteri di assegnazione decreti ingiuntivi. Variazione ex D.lgs. n. 116 per la individuazione delle attività demandate ai GOP.

- i) Con riferimento alla sezione ridenominata seconda, viene assegnato alla sezione II° civile il ruolo delle locazioni, quale contratto e quale rito speciale, con la previsione di un ruolo composto dell'intero contenzioso locatizio e di un numero di cause ordinarie pari alla metà del ruolo in essere presso i giudici della sezione, con conteggio operato sulla media dei ruoli. A tale ruolo viene assegnato, con il suo consenso, il dr. Paolo Siracusano. A tal fine, si prevede che:

- a) L'attivazione del ruolo nel senso indicato avverrà a partire dal 1 settembre 2018;
- b) A partire da tale data, le assegnazioni indicate nella distribuzione del carico dei procedimenti contenziosi avverrà secondo le seguenti modalità:
 - i) quattro fascicoli a ciascun giudice, secondo il criterio di anzianità decrescente; ii) due fascicoli al giudice delle locazioni anziché quattro nella successione delle assegnazioni, sempre secondo l'ordine di anzianità decrescente di cui alla tabella in vigore; e ciò al fine di assicurare al giudice di nuova assegnazione, un ruolo composto per la metà di contenzioso ordinario. Restano fermi i criteri di ripartizione paritaria di ogni altro affare fra tutti gli addetti.
- c) Il dr. Siracusano manterrà sul ruolo i procedimenti contenziosi ordinari di cui è o sarà assegnatario fino a tale data;
- d) Le cause di locazione già pendenti alla data del 1 settembre 2018 rimarranno sul ruolo del precedente assegnatario.
- ii) Il ruolo dei decreti ingiuntivi viene suddiviso tra tutti i giudici della sezione seconda, con assegnazione a rotazione di due per ciascun giudice secondo l'ordine di anzianità decrescente, superando così la previsione tabellare di un turno settimanale. Atteso il termine di giorni 30 per l'emissione del decreto ingiuntivo, non si prevedono sostituzioni per assenza dal lavoro inferiore a giorni 21, eccezion fatta per i decreti di cui si chiede l'emissione della provvisoria esecutività.
- iii) Si specifica inoltre che il criterio adottato per le sostituzioni interne nell'ambito della sezione è il criterio della anzianità in ordine decrescente.
- iv) **Con riferimento alle attività demandate ai GOP** e fermo restando quanto già previsto dalle tabelle approvate quale ruolo dei singoli giudici onorari già Got. si provvede alla assegnazione dei giudici onorari per l'ufficio del processo come organizzato nella seguente variazione tabellare:
 - i. Le dott.sse Focaccia Alessandra, Legittimo Liviana e Filippini Ilaria, nonché il dr. Primiceri Luca (quest'ultimo già assegnatario di un ruolo e componente della sezione), in assegnazione dell'ufficio per il processo della sezione, secondo le determinazioni che verranno di volta in volta adottate dal Presidente.

- ii. **A norma dell'art 30. Comma 5 del d.lgs. n 116 /2017, i giudici di pace in servizio alla data di entrata in vigore del decreto in qualità di GOT, ovverosia la dott.ssa Focaccia, il dott. Primiceri, la dott.ssa Legittimo sono destinati alla trattazione e decisione procedimenti loro assegnati formalmente ed individualmente prima del 15 agosto 2017, sono destinati a trattare e definire anche i nuovi procedimenti non rictranti nelle materie di cui all'art 11, comma 6, lettere a) c b) D.lgs. 116/2017 secondo i criteri di assegnazione tabellare in essere e possono essere destinati alla composizione del collegio fino al 31.12.2021, nonché delegati al compimento di ogni altra attività, secondo le previsioni di cui all'art.10, co.10 ed 11 D.lgs. 116/2017**

5) Sezione III° civile: variazione tabellare urgente delle funzioni assolte dal Presidente della sezione III°. Redistribuzione degli affari e degli incarichi fra gli addetti alla sottosezione fallimenti ed esecuzioni. Sottosezione lavoro: parziale modifica dei criteri di assegnazione degli affari. Variazione ex D.lgs. n. 116/17 per la individuazione delle attività demandate ai GOP.

La variazione tabellare ha ad oggetto:

- i. L'assegnazione al **Presidente della sezione**, di un ruolo pari al 10% delle procedure concorsuali, con numero di istruttoria prefallimentare alternato pari a 0 ed 1, al fine di procedere allo sgravio paritario del ruolo dei giudici delegati al fallimento;
- ii. la previsione, tra le attività espletabili su delega del Presidente del tribunale, dei procedimenti in materia di ATP;
- iii. una differente ripartizione degli affari e degli incarichi fra gli addetti alla sottosezione fallimenti ed esecuzioni;
- iv. la specificazione delle attività demandate ai GOP dott. Zanfanti Giulio e dott. Ravenna Giovanni quali giudici dell'esecuzione mobiliare con riferimento alle tabelle già approvate;

- v. l'inserimento del GOP dr.ssa Focaccia Alessandra in co-assegnazione con la sezione II° civile, per l'ufficio per il processo nelle cause di contenzioso ordinario;
- vi. il mantenimento del GOP dr.ssa Legittimo Liviana in coassegnazione con la sezione II° civile, per l'ufficio per il processo nelle cause di lavoro;
- vii. La parziale modifica dei criteri di assegnazione degli affari agli addetti della sottosezione lavoro

In ragione delle variazioni apportate si procede alla riscrittura integrale delle tabelle della sezione secondo quanto di seguito previsto:

III SEZIONE CIVILE

E' costituita da un presidente di sezione e da sette giudici

E' suddivisa in due sottosezioni:

- a) sottosezione addetta a procedure concorsuali e paraconcorsuali, esecuzioni mobiliari e immobiliari;
- b) sottosezione lavoro;

Presidente: dott. Emilia SALVATORE

presiede i collegi della sezione ;

nell'ambito della funzione semidirettiva svolge l'attività organizzativa propria della funzione, vigila sulla assegnazione dei procedimenti ai giudici della sezione in base ai criteri predeterminati inseriti nelle tabelle;

organizza incontri a cadenza bimestrale tra i giudici della sezione per la discussione di problemi comuni e per il raggiungimento di prassi uniformi ;

sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria e vigila sulla attività dei giudici della sezione assumendo informazioni a cadenza quantomeno trimestrale;

coltiva i rapporti con la I e II sezione civile nella persona dei rispettivi presidenti per lo scambio di esperienze utili per favorire prassi uniformi nell'ambito del tribunale;

collabora con il PRESIDENTE del Tribunale nella attività di direzione dell'ufficio;

Attribuzione degli affari.

È assegnatario su delega del presidente dei procedimenti per ATP ex 696 e 696 bis cpc;

tratta tutti i procedimenti di contenzioso ordinario di cui una parte è assoggettata a procedura concorsuale, oltre a definire sino ad esaurimento l'attuale ruolo contenzioso assegnatole con riferimento alla I sezione civile,

è assegnatario IN VIA ESCLUSIVA delle procedure di sovraindebitamento (legge n°3/12).

è assegnatario di un ruolo pari al 10 % delle procedure concorsuali nnmeri 0 e 1 alternati;

**Sottosezione addetta a procedure concorsuali e paraconcorsuali,
esecuzioni mobiliari e immobiliari;**

Affari attribuiti

- Procedure concorsuali e paraconcorsuali di ogni genere, e contenzioso connesso in cui sia relatore il giudice delegato;
- Azioni revocatorie ordinarie e fallimentari ed ogni giudizio avente come parte una procedura concorsuale
- Procedure di sovra indebitamento
- Espropriazioni immobiliari.e contenzioso eonnesso (opposizioni ex art. 615 co.1 e 2°, 617 co.1 e 2°, 619 c.p.c, opposizioni di terzo ex art 404 ep.c.);
- Espropriazioni mobiliari e presso terzi, esecuzioni per consegna e rilascio, esecuzioni forzate di obblighi di fare e non fare e eontenzioso connesso (opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c.; controversie ex art. 512 e 548 c.p.c., salvo quelle costituenti controversie ex artt. 409 e 442 nonché 447 bis c.p.c., che vengono espressamente riservate, rispettivamente, ai giudici della sottosezione lavoro ed al giudice delegato alla trattazione delle cause di locazione); attuazione dei provvedimenti cautelari non riservata al giudice della cautela o del merito; provvedimenti ex art. 1211, 1514 co. 1° e 1515 co. 3°, 2795 ss cc e, in generale, ogni provvedimento di autorizzazione alla vendita od assegnazione di beni;
- procedimenti in materia di registro delle imprese.
- procedimenti sulle ricusazioni dei giudici della II sezione;

I giudici della sottosezione partecipano unitamente a tutti i giudici civili del tribunale ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi alle giornate di sabato non festive secondo un calendario predisposto semestralmente.

GIORNI DI UDIENZA COLLEGALE E CAMERA DI CONSIGLIO:

martedì o mercoledì

ASSEGNATI ALLA SOTTOSEZIONE

Presidente: presidente della sezione

- GIUDICI

1) Giudice – (dott. Michele CIFARELLI)

- giudice delle esecuzioni immobiliari in misura pari al 50%, con assegnazione dei numeri dispari;
- giudice delegato alla vigilanza del registro delle imprese
- assegnatario dei giudizi di divisione incidentali ai processi esecutivi a lui affidati;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (ex 615 co.1° e 617 co.1° cpc), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 c.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate
- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. trattate in fase endoesecutiva dal giudice 2);
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 2);
- componente dei collegi fallimentari, in caso di incompatibilità di uno dei relativi addetti, in alternanza paritaria con il giudice 2)

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI' e GIOVEDI';

espropriazioni immobiliari MERCOLEDI';

2) Giudice – (NN -vacante)

- giudice delle esecuzioni immobiliari in misura pari al 50%, con assegnazione dei numeri pari;
- assegnatario dei giudizi di divisione incidentali ai processi esecutivi a lui affidati;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (ex 615 co.1° e 617 co.1° cpc), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 c.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate
- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. trattate in fase endoesecutiva dal giudice 1);
- giudice delegato dal Presidente per il rilascio delle autorizzazioni:

- ex artt.491 bis cpc -155 quater disp att cpc
- ex art.482 cpc;
- ex art.513 co.3° cpc;
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 1);
- componente dei collegi fallimentari, in caso di incompatibilità di uno dei relativi addetti, in alternanza paritaria con il giudice 1)

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI' e GIOVEDI';

espropriazioni immobiliari MERCOLEDI';

3) Giudice – (dott. Alessandra MIRABELLI)

- componente del tribunale fallimentare
- addetto alle procedure concorsuali in ragione del 45% del carico complessivo con numeri pari 2-4-6-8, ed al connesso contenzioso;
- giudice delle esecuzioni diverse dalle immobiliari, con assegnazione del GOP Giovanni Ravenna in affiancamento e competenza equivalente a quella definita per il predetto con decreto presidenziale n 46/16, come riprodotta in prosieguo;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (ex 615 co1° e 617 co.1° cpc), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 c.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 eo. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate;
- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 e.p.c. trattate in fase endo-esecutiva dal giudice 4);
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 4);
- incaricato dei compiti di direzione e coordinamento del settore delle esecuzioni diverse dalle immobiliari, avendo cura di favorire la formazione professionale dei magistrati onorari, anche al fine tendenziale di uniformità delle prassi adottate e delle soluzioni giuridiche prescelte.

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI';

udienze fallimentari: MERCOLEDI';

esame stato passivo: GIOVEDI'

espropriazioni mobiliari: MARTEDI', VENERDI e GIOVEDI'

4) Giudice (dott. Laura GALLI, già trasferita ad altra sede)

- componente del tribunale fallimentare
- addetto alle procedure concorsuali in ragione del 45 % del carico complessivo, con numeri dispari 3-5-7-9, ed al connesso contenzioso;
- giudice delle esecuzioni diverse dalla immobiliari, con assegnazione del got Zanfanti in affiancamento e competenza equivalente a quella definita per il predetto con decreto presidenziale n 46/16, come riprodotta in prosieguo;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (ex 615 co1° e 617 co.1° cpc), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 c.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate;
- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. trattate in fase endo-esecutiva dal giudice 3);
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 3);

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI';

udienze fallimentari: MERCOLEDI';

esame stato passivo: GIOVEDI'

espropriazioni mobiliari: MARTEDI', VENERDI e GIOVEDI'

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI AI SINGOLI GIUDICI

assegnazione dei ricorsi in materia di procedure concorsuali e para concorsuali, attribuendo:

- al presidente di sezione i fascicoli con ultimo numero di iscrizione a ruolo 0-1 alternati, nonché i successivi contro il medesimo debitore;
- al giudice 3 quelli con numero di iscrizione a ruolo pari 2-4-6-8 e i successivi contro il medesimo debitore;
- al giudice 4) quelli con numero di iscrizione a ruolo dispari 3-5-7-9 e i successivi contro il medesimo debitore;
- ogni altro affare non diversamente disciplinato, in misura paritaria ai giudici 3 e 4.

Ciascun giudice verrà nominato delegato per i fallimenti e le altre procedure dichiarate all'esito dei ricorsi a lui assegnati secondo i criteri proporzionali sopra indicati ivi compresi quelli con numero finale 0-1, tranne le ipotesi di impedimento.

I procedimenti di impugnazione dello stato passivo e le altre controversie concorsuali non di competenza della sezione ordinaria sono assegnati:

-al giudice 3), quelli in cui la funzione di giudice delegato della procedura da cui le stesse traggono origine è svolta dal giudice 4), ovvero dal Presidente di Sezione, limitatamente ai procedimenti con numero di iscrizione a ruolo pari a 0);

-al giudice 4), quelli in cui la funzione di giudice delegato della procedura da cui le stesse traggono origine è svolta dal giudice 3), ovvero dal Presidente di Sezione, limitatamente ai procedimenti con numero di iscrizione a ruolo pari a 1).

I procedimenti di opposizione ex art.615 co.1°, 617 co.1° epc e art. 404 c.p.c. vengono assegnati per $\frac{1}{4}$ a tutti i giudici della sottosezione e quindi in successione un procedimento a ciascuno dei giudici 1), 2), 3) e 4).

I giudizi di merito relativi alle opposizioni ex art.615 co2, 617 eo2 e 619 cpc vengono assegnati al giudice che si occupa della materia omogenea e che non abbia svolto la fase endoesecutiva di tali opposizioni, e quindi secondo abbinamento reciproco fra i giudici 1) e 2) e fra i giudici 3) e 4).

CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La presidenza dei collegi fallimentari viene assunta dal Presidente del tribunale per il primo martedì o mercoledì del mese, e dal Presidente di sezione in ogni altro caso.

In ogni caso di assenza od impedimento, il Presidente del Tribunale ed il presidente di sezione si sostituiranno reciprocamente; se l'assenza o l'impedimento riguarda entrambi, verranno sostituiti dal giudice più anziano.

I collegi sono composti in ordine decrescente di anzianità, ferma restando la partecipazione del relatore designato.

Componenti del tribunale fallimentare sono anche i giudici 1) o 2) in ogni caso di assenza od impedimento di uno o più dei giudici ordinariamente addetti.

Allo stesso modo verranno composti i collegi chiamati a decidere sulle ricusazioni relative ai giudici della II Sezione.

I collegi in materia di reclami avverso i provvedimenti resi dal GE delle esecuzioni immobiliari e dal giudice del registro delle imprese sono presieduti dal Presidente di Sezione e composti dal giudice 1) o 2) il cui provvedimento non è oggetto del giudizio, quale relatore, e a turno dai giudici 3) e 4).

I collegi in materia di reclami avverso i provvedimenti resi dal GE delle esecuzioni mobiliari sono presieduti dal Presidente di Sezione e composti dal giudice 3) o 4) il cui provvedimento non è oggetto del giudizio, quale relatore, e a turno dai giudici 1) e 2).

I collegi in materia di reclami su provvedimenti resi dal Presidente di Sezione nelle procedure di sovraindebitamento sono presieduti dal Presidente del Tribunale o dal giudice più anziano della sezione e composti dai giudici 3) e 4), relatori in alternanza paritaria, ovvero dal residuo giudice, in caso di assenza o impedimento di uno dei predetti.

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI ASTENUTI, RICUSATI O INCOMPATIBILI

Procedimenti monocratici:

i giudici 1) e 2) ed i giudici 3) e 4) si sostituiscono reciprocamente tra loro.
sostituzione progressiva dei giudici 1) 2) 3) 4), in ordine decrescente di anzianità, al presidente di sezione nelle procedure di sovraindebitamento

Procedimenti collegiali:

- le sostituzioni avverranno in modo da mantenere fermo il criterio della composizione in ordine decrescente di anzianità, ferma restando la partecipazione del relatore designato;
- nel caso in cui l'impedimento riguardi il relatore, il nuovo relatore verrà di volta in volta nominato dal presidente del collegio.

Sottosezione lavoro

E' composta dal presidente di sezione e da tre giudici

Affari attribuiti

Controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie (anche se nascenti ex art. 548 c.p.c.), procedimenti per ingiunzione e cautelari ante causam correlati.

Reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c. sui provvedimenti emessi dai giudici delle controversie di lavoro e previdenza.

I giudici della sottosezione partecipano unitamente a tutti i giudici civili del tribunale ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi alle giornate di sabato non festive secondo un calendario predisposto semestralmente.

ASSEGNATI ALLA SOTTOSEZIONE

5) Giudice (NN -vaeante)

- addetto in via esclusiva alla trattazione delle controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie, ai decreti ingiuntivi ed ai procedimenti cautelari correlati, in ragione di 1/3 del carico complessivo (salvo l'aumento per l'esenzione del giudice 7).

-relatore nel collegio sui reclami relativi ai provvedimenti emessi dagli altri giudici della sottosezione, a rotazione con gli altri.

GIORNI D'UDIENZA:

LUNEDI', MARTEDI' (anche per legge Fornero), MERCOLEDI' e GIOVEDI' (anche per legge Fornero), con prime udienze periodicamente variate

Udienza collegiale reclami: mercoledì

6) Giudice – (dott. Luigi BETTINI)

- addetto in via esclusiva alla trattazione delle controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie, ai decreti ingiuntivi ed ai procedimenti cautelari correlati, in ragione di 1/3 del carico complessivo (salvo l'aumento per l'esenzione del giudice 7).

-relatore nel collegio sui reclami relativi ai provvedimenti emessi dagli altri giudici della sottosezione, a rotazione con gli altri.

GIORNI D'UDIENZA:

MARTEDI' (anche per legge Fornero), MERCOLEDI' e GIOVEDI' (anche per legge Fornero), con prime udienze periodicamente variate

Udienza collegiale reclami: mercoledì

7) Giudice – (dott. Vincenzo CONTE)

- addetto in via esclusiva alla trattazione delle controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie, ai decreti ingiuntivi ed ai procedimenti cautelari correlati, in ragione di 1/3 del carico complessivo, con riduzione non inferiore al 10 % del carico del ruolo in quanto referente per l'informatica. Detta esenzione viene assicurata mediante una diminuzione del 20% applicata ai soli procedimenti ex art. 409 e.p.c.

-relatore nel collegio sui reclami relativi ai provvedimenti emessi dagli altri giudici della sottosezione, a rotazione con gli altri.

GIORNI D'UDIENZA:

MARTEDI' (anche per legge Fornero), MERCOLEDI' e GIOVEDI' (anche per legge Fornero), con prime udienze periodicamente variate

Udienza collegiale reclami: mercoledì

Le opposizioni alle ordinanze del rito di cui all'art. 1 comma 47 e segg. legge 92/12 sono assegnate al medesimo giudice che ha trattato la fase sommaria del procedimento.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI AI SINGOLI GIUDICI

- Contenzioso ordinario: assegnazione automatica nell'ordine ai giudici 5), 6) e 7) di otto controversie, di cui un blocco di cinque ex art. 409 c.p.c. (quattro al giudice 7) ed un blocco di tre ex art. 442 c.p.c..

- Per i procedimenti ex lege "Fornero" e per i cautelari la suddivisione viene fatta attribuendo in ordine cronologico un procedimento a ciascun giudice in successione decrescente di anzianità.

- Per i procedimenti ex art. 445-bis c.p.c. la suddivisione viene fatta attribuendo in ordine cronologico tre procedimenti a ciascun giudice in successione decrescente di anzianità.

- Decreti ingiuntivi: assegnazione a ciascun addetto, in base a turno di quattro decreti ingiuntivi in successione decrescente di anzianità.

Ogni altro affare diverso da quelli di cui ai punti precedenti: assegnazione di un affare a ciascun addetto in successione decrescente di anzianità

- Reclami: nomina del relatore a rotazione, per cui verranno alternativamente nominati

- il giudice 6) od il giudice 7), se il reclamo riguarda provvedimento emesso dal giudice 5);

- il giudice 5) od il giudice 7), se il reclamo riguarda provvedimento emesso dal giudice 6);

- il giudice 5) od il giudice 6), se il reclamo riguarda provvedimento emesso dal giudice 7).

CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La presidenza dei collegi dei reclami viene assunta dal presidente di sezione o, in ogni caso di sua assenza od impedimento, dal giudice più anziano della III sezione.

I collegi sono altresì composti dai magistrati della sottosezione lavoro diversi da quello che ha emesso il provvedimento reclamato.

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI ASTENUTI, RICUSATI O INCOMPATIBILI

- la sostituzione nei procedimenti monocratici, avverrà a rotazione circolare, per cui il giudice 5) sostituisce il giudice 6), il quale sostituisce il giudice 7), il quale sostituisce il giudice 5).

Nei procedimenti collegiali:

- ove l'impedimento riguardi un componente, la sostituzione avverrà secondo il criterio precedente. Nel caso in cui ciò non sia possibile per ragioni di incompatibilità, il collegio verrà integrato a rotazione da uno dei giudici della sottosezione fallimenti ed esecuzione.

- Nel caso in cui l'impedimento riguardi il relatore, il nuovo relatore verrà di volta in volta nominato dal presidente del collegio.

- Se l'astensione, la ricusazione o l'incompatibilità riguardi il collegio nella sua interezza, o comunque un numero di giudici che non consenta la composizione, il relativo procedimento verrà riassegnato alla II sezione.

Ufficio del processo

Presso la sezione è costituito l'Ufficio del processo formato da:

- tirocinanti assegnati ai giudici
- Cancelliere Carone
- GOP Zanfanti – Ravenna – Farina - Legittimo

Compito dell'Ufficio è supportare l'attività dei giudici delle sottosezioni contribuendo alla formazione delle udienze e allo studio dei fascicoli processuali predisponendo, se richiesti, sintetici rapporti.

GOP ASSEGNATI ALLA SOTTOSEZIONE

- 1) Giulio ZANFANTI
- 2) Giovanni RAVENNA
- 3) Alessandra FOCACCIA (in coassegnazione con la II Sezione)
- 4) Liviana LEGITTIMO (in coassegnazione con la II Sezione)

ATTRIBUZIONI

Oltre alla sostituzione di magistrati temporaneamente impediti a tenere udienze e all'espletamento di incombenze istruttorie ai predetti vengono assegnate le seguenti funzioni;

TUTTI: prove delegate e opposizioni a sanzioni amministrative in pari misura

Giovanni RAVENNA: trattazione e definizione dei procedimenti di espropriazione presso terzi con numero dispari, instaurati dopo la data indicata nel decreto presidenziale n 46/2016.

Tale attività comprende lo studio e l'emanazione di ogni provvedimento inerente –salvo quelli riservati dalla presente tabella ai giudici togati- nonché la celebrazione delle relative udienze, di venerdì, nei giorni fissati nel calendario adottato e reso pubblico ogni sei mesi da questo Presidente.

Giulio ZANFANTI: trattazione e definizione

- a) dei procedimenti di espropriazione presso terzi già pendenti alla data indicata nel decreto presidenziale n 46/2016;
- b) dei procedimenti di espropriazione presso terzi con numero pari;

Tribunale Modena. Variazioni tabellari urgenti.

c) di ogni altro procedimento di competenza del GE -escluse le espropriazioni immobiliari- già pendente o di futura iscrizione.

Tale attività comprende lo studio e l'emanazione di ogni provvedimento inerente –salvo quelli riservati dalla presente tabella ai giudici togati- nonché la celebrazione delle relative udienze:

- quanto ai procedimenti sub a) e sub b), di venerdì, nei giorni fissati nel calendario adottato e reso pubblico ogni sei mesi dal presidente del tribunale;

- quanto ai procedimenti di nuova iscrizione sub c) di giovedì, nei giorni fissati nel calendario adottato e reso pubblico ogni sei mesi dal presidente del tribunale;

- quanto alle prosecuzioni dei procedimenti suddetti, di lunedì, giovedì o venerdì, in giorni scelti a sua discrezione, con obbligo di accorpamento in ciascuna udienza di un numero congruo di procedimenti.

Alessandra FOCACCIA: addetta all'ufficio del processo in relazione al contenzioso ordinario della sottosezione fallimenti ed esecuzioni, secondo le determinazioni che verranno di volta in volta adottate;

Liviana LEGITTIMO: addetta all'ufficio del processo in relazione al contenzioso ordinario della sottosezione Lavoro, secondo le determinazioni che verranno di volta in volta adottate;

Con riferimento alle attività a costoro demandate e demandabili, poiché tutti i suddetti erano già in servizio presso questo Tribunale alla data del 15 agosto 2017, di entrata in vigore del decreto lgs. n°116/17 ai GOP, visto l'art.30 di tale decreto, si prevede che gli stessi:

-siano destinati alla trattazione e decisione dei procedimenti loro assegnati formalmente ed individualmente prima del 15 agosto 2017;

-siano destinati a trattare e definire anche i nuovi procedimenti non rientranti nelle materie di cui all'art 11, comma 6, lettere a) e b) del D.lgs. 116/2017 secondo i criteri di assegnazione tabellare in essere;

-possano essere destinati alla composizione del collegio fino al 31.12.2021, in forza di provvedimenti di volta in volta adottati;

-siano delegati al compimento di ogni altra attività, secondo le previsioni di cui all'art.10, co.10 ed 11 D.lgs. 116/2017.

6.Ufficio GIP: variazione tabellare urgente dei criteri di assegnazione. Ruolo del coordinatore: sgravio del 30°.

- i) L'Ufficio è composto da cinque magistrati, ovverosia un numero non inferiore a un terzo rispetto al numero di magistrati previsti nell'organico della locale Procura della Repubblica (13) e a un decimo rispetto all'organico dell'intero Tribunale (39)
- ii) In ragione dell'adozione del Portale Notizie di Reato, si provvede all'adeguamento del sistema di assegnazione.
- iii) Tutti i procedimenti pervenuti, per la prima volta, con richieste del Pubblico Ministero vengono assegnati sulla base dell'ultima cifra del numero del Registro Notizie di reato secondo il seguente ordine:

Giudice * Numeri

Dott. A-coordinatore	4 e 7
Dott. B	1 e 8
Dott. C	2 e 5
Dott. D	0 e 9
Dott. E	3 e 6

- iv) Al magistrato coordinatore, in ragione dell'impegno nell'attività organizzativa della sottosezione, non sono assegnate le opposizioni alla richiesta di archiviazione: tale sgravio è stimato nella misura del 30% degli affari assegnati ai singoli magistrati della sezione.

Ferme e non variate in ogni residua parte, le prescrizioni di cui alle tabelle approvate nella seduta del 21 marzo 2018 dal Consiglio Superiore della Magistratura; di cui si allega stralcio relativo al Presidente ed al Settore Civile, integrato con le variazioni qui disposte.

Trattandosi di variazioni tabellari in parte richieste dallo stesso Consiglio con riferimento alla normativa di cui al dlgs 116/2017 (punto 16 della delibera di approvazione delle tabelle in data 21 marzo 2018) e per il resto adottate da Presidente che ha assunto l'incarico in costanza del triennio di validità delle tabelle, perché ritenute assolutamente necessarie per la funzionalità dell'ufficio

Dichiara

Immediatamente esecutivo il presente provvedimento ex art.38 co.3° della Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura per la formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2017/2019.

Viene riservata l'adozione di separati provvedimenti di variazione temporanea ed urgente per far fronte alle attuali e future scoperture di organico, nonché alle necessità degli altri settori non interessati dal presente provvedimento.

MANDA

alla segreteria della presidenza di darne immediata comunicazione: - al Presidente della Corte d'Appello, anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario;

- ai Presidenti di sezione e ai giudici civili e penali, in servizio e assegnati;
- alla Dirigente Amministrativa e ai responsabili della cancelleria di competenza;
- al Procuratore della Repubblica in sede;
- al Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Modena, 18 luglio 2018

Il Presidente
Dott. Pasquale Liccardo

